



Le vecchie stalle, ora un luogo di lavoro e di mostra

© Frédérique Chevillot



CERISY, gli « attori »

☛ **L'AAPC (Associazione degli Amici di Pontigny-Cerisy)**, creata nel 1952, riconosciuta di utilità pubblica nel 1972, ha per **missione unica** favorire gli scambi culturali e scientifici. Attualmente presieduta da Jean-Baptiste de Foucauld, il suo **Consiglio di amministrazione** è composto da Sylvain Allemand, Wolfgang Asholt, Olivier Bas, Vincent Bontems, Pierre Bouet, Mireille Calle-Gruber, Philippe Fauvernier, Françoise Gaillard, Claude Halbecq, Armand Hatchuel, Jean-Pierre Montier, Xavier North, Claire Paulhan, Corinne Pelluchon, Dominique Peyrou, Martial Poirson, Gisèle Sapiro, Frédéric Worms.

☛ **Gruppo dei Partner:** imprese, collettività, associazioni, sostengono l'azione del CCIC in particolare in materia di prospettive future e di sviluppo sostenibile. Le stesse formulano anche suggerimenti per i seminari.

☛ **Commissione di Coordinamento regionale:** due volte l'anno, la Commissione riunisce la DRAC, le collettività territoriali e varie figure culturali, così come alcune città della regione, per coordinare i progetti relativi alla Normandia.

☛ **Sostegni istituzionali:** i sostegni di cui beneficia l'AAPC (per meno del 15% del suo bilancio) provengono dal Centro nazionale del Libro e, per la Normandia, dalla DRAC e dalle collettività territoriali (Regione Normandia, Consiglio dipartimentale della Manica, Coutance Mer et Bocage).

☛ **Cooperazioni culturali, educative, scientifiche:** progetti comuni sono favoriti da convenzioni con numerose Università (Caen, Rennes), alcuni organismi regionali (Archivi dipartimentali, IMEC, Normandie Livre&Lecture) e parecchie città (Avranches, Caen, Deauville, Granville...).



© Michel Saloff-Coste



CERISY, il comitato di sostegno

Gilbert Amy, Henri Atlan, Augustin Berque, Barbara Cassin, Yves Citton, Hélène Cixous, Sylvestre Clancier, Gilles Clément, Régis Debray, Philippe Descola, Jean-Pierre Dupuy, Annie Ernaux, Paolo Fabbri, Antoine Faivre, Jean Pierre Faye, Armand Frémont, Lorand Gaspar, Michèle Gendreau-Massaloux, Gérard Genette, Sylvie Germain, Anthony Giddens, Maurice Godelier, François Jullien, Bruno Latour, Jacques Lesourne, Albert Memmi, Jean-Paul Michel, Edgar Morin, Jean Petitot, Pierre Rosanvallon, Michel Serres, Isabelle Stengers, Salah Stétié, Alain Supiot, Charles Taylor, Alain Touraine, Claude Vigée, Pierre Veltz, Michel Wieviorka, Heinz Wismann.



Venire a CERISY

www.ccic-cerisy.asso.fr

info.cerisy@ccic-cerisy.asso.fr // (+33) 2 33 46 91 66
CCIC - Le Château, 50210 CERISY-LA-SALLE



Il Centro Culturale Internazionale di Cerisy-la-Salle



ccic-cerisy.asso.fr

@CerisyColloques



© Archives Pontigny-Cerisy



CERISY, il castello



CERISY, l'avventura culturale



CERISY, le attività



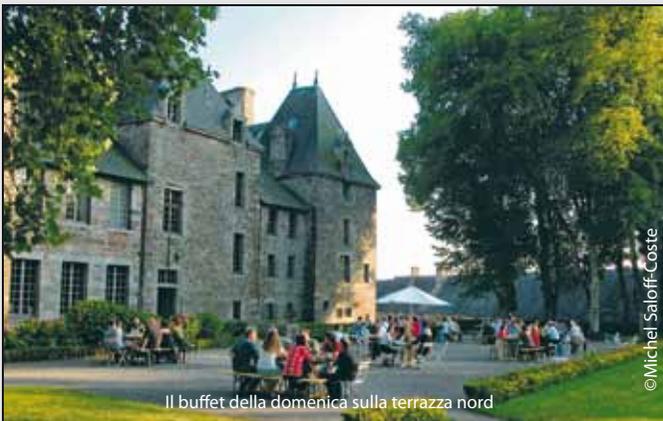
CERISY, gli « attori »



CERISY, comitato di sostegno



Venire a CERISY



Il buffet della domenica sulla terrazza nord

©Michel Saloff-Coste



CERISY, il castello

● Edificato tra il 1613 e il 1625, dopo l'Editto di Nantes, dai Richier, famiglia nobile di fede protestante, il *castello*, con i bastioni tipici dei vecchi manieri della fine del XVI secolo, appare un felice compromesso tra la rocca fortificata e la casa di campagna. Quattro padiglioni d'angolo, di cui solo tre protetti da un fossato, peraltro asciutto, ne fiancheggiano il corpo principale. L'allineamento della facciata nord e i ponti risalgono al 1756. Gli elementi decorativi, in uno stile sobrio e severo, si limitano agli abbaini dei padiglioni, ai marcapiani orizzontali e alla policromia dei materiali (arenaria rossa e granito).

● All'interno, si notano, la scala monumentale, i camini di granito, l'antica sala dal soffitto dipinto in stile Luigi XIII, così come quella dalle pareti in legno, il grande salone, la cucina antica, i tetti.

● La *fattoria*, contemporanea, con alcuni elementi meno recenti, si articola in una pianta a L, mentre altre strutture (*scuderie, aranceto, serre*) sono successive. A ovest e a nord, le rovine del vecchio maniero con una garitta di vedetta, e un platano bicentenario dominano uno stagno che sostituisce antichi vivai e che ha la funzione di sfioratore per il mulino.

● Emigrato, durante la Rivoluzione, l'ultimo discendente dei Richier, il castello è stato dichiarato "bene nazionale". Comprato nel 1819 da Joseph Savary, nato a Notre-Dame-de-Cenilly, antenato degli attuali proprietari, accoglie dal 1952 il Centro culturale internazionale.

● Il sito è classificato Monumento Storico "in ragione della qualità architettonica e della grande coerenza dell'insieme, in quanto luogo di elezione della cultura e della storia, ivi compresa quella del pensiero moderno".



La biblioteca in cui si svolgono alcuni degli incontri

©Frédérique Chevillot



CERISY, l'avventura culturale

● *Un'avventura familiare ormai secolare...*

- Dal 1910 al 1939, Paul Desjardins organizza nell'Abazia di Pontigny, in Borgogna, le **Decadi** rimaste famose per aver riunito le personalità più eminenti dell'epoca con lo scopo di dibattere argomenti artistici, letterari, filosofici, politici, sociali.

- Nel 1952, Anne Heurgon-Desjardins, sua figlia, crea il Centro culturale di Cerisy, rimette castello, e strutture annesse, in buono stato e, grazie al sostegno degli "Amici di Pontigny-Cerisy", prosegue l'opera del padre dandole nuovo impulso.

- Dal 1977 al 2006, le sue nipoti, Edith Heurgon e Catherine Peyrou, riprendono il testimone e infondono nuovo vigore alle attività del Centro. Gli argomenti dei seminari si diversificano, le strutture si modernizzano.

- Oggi, dopo la dipartita di Catherine e poi anche di Jacques Peyrou, Cerisy continua sotto la direzione di Edith Heurgon e di Dominique Peyrou, con il concorso di Anne Peyrou-Bas e di Christian Peyrou, riuniti tutti nella *Società civile del castello di Cerisy*, con l'apporto e la dedizione di una équipe efficace sotto la guida di Philippe Kister.

● ... con l'obiettivo di perseguire uno stesso progetto:

- **Accogliere** in uno spazio gradevole, per un periodo abbastanza lungo (una settimana, dieci giorni), persone che condividono uno stesso interesse per il dibattito, al fine di "pensare con... insieme" ma in assoluta indipendenza;

- **Offrire**, oltre all'interesse per le tematiche scelte, un'accoglienza di grande qualità e una serena convivialità negli incontri.



Nella latteria

© Archives Pontigny-Cerisy



CERISY, le attività

● Il CCIC (*il Centro culturale internazionale di Cerisy*), principale organo di diffusione dell'Associazione degli Amici di Pontigny-Cerisy, ha due compiti: l'organizzazione e la pubblicazione dei **Simposi di Cerisy**; e, subsidiariamente, l'accoglienza degli ospiti dei **Seminari**. Propone, sia nel castello sia nelle strutture annesse, luoghi di lavoro, alloggio, ristoro e pause distensive. Per apprezzarne l'atmosfera è consigliabile la visione del film, 'Cerisy, à l'écoute des rumeurs du Monde':

www.ccic-cerisy.asso.fr

● **I Simposi di Cerisy** sono il prosieguo, dal 1952, delle decadi di Pontigny. I circa 700 simposi già organizzati affrontano tematiche tratte sia da opere o dalle riflessioni di autori di ieri, sia da movimenti intellettuali e pratiche artistiche della più stretta attualità. Tali incontri si contraddistinguono per la durata (una settimana residenziale), il calore dell'accoglienza, l'approfondimento delle discussioni.

www.ccic-cerisy.asso.fr/programme.html

● **Partecipazione ai Simposi dell'anno**: adesione all'AAPC e iscrizione ai simposi stessi:

www.ccic-cerisy.asso.fr/inscription.html

● **I Seminari** si svolgono in una sala conferenze predisposta nell'antica latteria, consentendo ai 'partner' la programmazione di giornate di scambio nei campi della cultura, dell'educazione, della ricerca e delle prospettive future.

● **La Società civile del castello di Cerisy organizza visite guidate pubbliche del Monumento Storico**:

- gli orari sono consultabili sul sito del CCIC:

www.ccic-cerisy.asso.fr/visites.html